



## Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

### 1. Codice Progetto

CEM\_4\_ 2017

### 2. Titolo del progetto

La paura fa spettacolo

### 3. Riferimenti del compilatore

Nome	Giuliano
Cognome	Dalvit
Recapito telefonico	3394299198
Recapito e-mail	liberoteatrogrumes@gmail.com
Funzione	presidente associazione

### 4. Soggetto proponente

#### 4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



## 5. Soggetto responsabile

### 5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

### 5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Libero Teatro Grumes

### 5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Altavalle

## 6. Collaborazioni

### 6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



## 6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)

## 7. Durata del progetto

### 7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

### 7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/09/2016	Data di fine 22/11/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 20/02/2017	Data di fine 28/02/2017
Realizzazione	Data di inizio 14/04/2017	Data di fine 30/06/2017
Valutazione	Data di inizio 01/07/2017	Data di fine 31/07/2017

## 8. Luogo di svolgimento

### 8.1 Dove si svolge il progetto?

Altavalle, frazione di Grumes



<b>9 Ambiti di attività</b>
<b>9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</b>
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<b>X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</b>
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10. Area tematica</b>
<b>10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</b>
Cittadinanza attiva e volontariato
<b>X Arte, cultura e creatività</b>
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



**11. Obiettivi generali:**  
**11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?**  
*Obiettivi legati ai giovani*

<b>X Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni</b>
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
<b>X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva</b>
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

*Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale*

Favorire il dialogo inter-generazionale
<b>X Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani</b>
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

**12. Obiettivi specifici**  
**12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?**

1 Attraverso l'uso dei linguaggi artistici dare l'opportunità ad un gruppo di ragazzi/giovani di confrontarsi con le proprie emozioni e paure
2 Aumentare il grado di consapevolezza di sé fornendo nuovi strumenti espressivi e, attraverso la riflessione sul tema, dare ai ragazzi nuove chiavi di lettura di sé e del presente
3 Coinvolgere i ragazzi in attività educative e ad alto valore sociale
4
5



### 13. Tipo di attività

#### 13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

### 14. Descrizione del progetto

#### 14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

La paura non è sempre oggettiva. Di fronte a fenomeni difficili da comprendere come quelli che si vivono in questo periodo (dal terremoto al terrorismo fino ai fenomeni migratori) il nostro istinto di sopravvivenza crea paure. La paura è anche un'emozione fondamentale che ci protegge dai rischi. Ma se supera certi limiti diventa invasiva e ci imprigiona.

La paura inoltre è contagiosa, in quanto animali sociali che viviamo in gruppo. Se qualcuno individua una minaccia, la trasmette agli altri. Ed ecco scattare l'allarme. L'allarme, se non viene elaborato al fine di trovare una soluzione, si trasforma in panico incontrollabile.

Non farsi imprigionare dalla paura ma, al contrario, utilizzarla per far emergere la nostra forza: questo è il vero coraggio. Bisogna usare la socialità per trasmettere il coraggio, anziché propagare la paura. La trasmissione dei sentimenti avviene attraverso il racconto; per questo raccontare e raccontarsi le PAURE serve ad esorcizzarle. Raccontare serve a separare i FATTI dai FANTASMI. Le paure, affrontate in solitudine, non hanno soluzione mentre la condivisione della paura serve a vincerla.

Questo progetto è particolarmente rivolto alle giovani generazioni e si propone di RACCONTARE ed INTERPRETARE le paure del presente, attraverso la raccolta di storie personali, capaci di agganciare sentimenti collettivi e generali. Lo strumento, il linguaggio per raccontare e indagare il tema della PAURA, sarà quello artistico, del teatro in primis ma anche della musica e della danza. E' ormai riconosciuta la capacità dell'arte – e del teatro in particolare – di sollecitare la parte più creativa delle persone e guidarle verso un percorso di espressione e di affermazione di sé, utilizzando, spesso, modi del comunicare non usuali o non abbastanza usati nel quotidiano, favorendo, quindi l'espressione di una dimensione emotiva normalmente troppo controllata o, addirittura, soffocata. Tutto questo facilita la relazione, la comunicazione, il confronto, e utilizza, inoltre il gruppo come spazio per l'approfondimento, per l'affermazione di sé, della propria cultura e identità. Tutti questi elementi rendono il Teatro uno strumento altamente educativo e di grande utilità sociale.

Su questo tema, con questi linguaggi e con questi obiettivi sarà allestito uno spettacolo/performance come esito conclusivo del laboratorio da presentare alla cittadinanza.



#### 14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il laboratorio, che ha lo scopo di indagare, raccontare e interpretare il sentimento della PAURA nei ragazzi di oggi si svolgerà attraverso le seguenti fasi:

Laboratorio espressivo: la riflessione sul tema della paura verrà esplorata attraverso diversi linguaggi artistici (teatro, musica e danza), allo scopo di permettere ad ogni partecipante di liberare la propria creatività e di trovare il linguaggio più vicino alle sue esigenze. La paura ci blocca come statue di sale oppure ci fa correre via, con le gambe levate. Ci fa urlare o zittire all'improvviso. La paura agisce sulla mente e sul corpo; come tradurla con i suoni e il corpo? Questa fase del laboratorio – fondamentale per il percorso - ha la finalità di favorire la conoscenza di sé e l'interazione positiva con gli altri, stimolando le capacità progettuali dei bambini e l'intelligenza emotiva attraverso diversi confronti di gruppo dove ogni ragazzo sarà chiamato a descrivere e a scrivere le sue paure assieme alla formatrice Federica Chiusole metteranno su carta. Nelle fasi iniziali del progetto i ragazzi impareranno a conoscersi e a fidarsi reciprocamente, quindi stimolati da Chiusole si confronteranno circa le loro paure. Le emozioni, in particolare la paura, sono il filo conduttore delle attività proposte, al fine di costruire uno spettacolo collettivo che vedrà i ragazzi protagonisti anche nel creare una storia che sia sintesi di quanto emerso negli incontri precedenti. Musica e movimento, integrati tra loro in attività di gruppo, sono utilizzati sia come linguaggi specifici che come veicolo di crescita e di formazione. Integrando delle performance vocali agli effetti creati con gli strumenti musicali a disposizione e alle opportune azioni teatrali, costruiremo la trama di uno spettacolo, e al tempo stesso impareremo a usare nel migliore dei modi l'emissione vocale e la respirazione: condizioni perché chiunque possa raggiungere una positiva prestazione con la propria voce.

Dopo questa prima fase si lavorerà per la messa a punto della storia "da drammatizzare" (o più storie brevi) inserendo tutto il lavoro precedente. La storia verrà quindi a tutti gli effetti drammatizzata, decidendone assieme ai ragazzi tutte le articolazioni e sfumature. In scena: "La paura fa spettacolo", il lavoro finale verrà presentato in una o più date alla cittadinanza locale.

Il percorso di laboratorio teatrale, di drammatizzazione e di messa in scena verrà condotto da Federica Chiusole, attrice e formatrice professionista per un forfait di 1600 euro, la parte musicale sarà curata da un esperto in materia (forfait 1100 euro). Verrà scelto, in considerazione delle competenze degli iscritti.

Gli appuntamenti saranno settimanali della durata di 2 ore. In prossimità dell'evento finale gli incontri si intensificheranno.

I professionisti non alloggeranno in loco se non in prossimità dell'evento finale. I rimborsi spesa sono previsti per le trasferte dei professionisti. E' infine prevista una quota di iscrizione di 20 euro a partecipante.

#### 14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

I risultati attesi da questo percorso sono diversi. Da una parte i ragazzi coinvolti attivamente nel progetto alla fine del percorso avranno acquisito una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità espressive in campo artistico, nonché una maggiore capacità di analisi e di lettura delle proprie emozioni.

La valenza educativa e sociale del percorso prevede anche l'opportunità di offrire un'alternativa concreta per il tempo libero dei ragazzi. Ci si aspetta quindi di contribuire anche alla formazione concreta di quelli che saranno i protagonisti del prossimo futuro. Naturalmente, coerentemente alla mission dell'associazione proponente, si ambisce anche a diffondere la cultura teatrale e artistica e a stimolare i partecipanti a partecipare attivamente alla vita culturale del proprio territorio.

#### 14.4 Abstract

Un laboratorio artistico per RACCONTARE ed INTERPRETARE le paure di bambini e ragazzi, attraverso la raccolta di storie personali, capaci di agganciare sentimenti collettivi e generali. Il linguaggio per raccontare e indagare il tema della PAURA sarà quello artistico, del teatro, della musica e della danza. E' ormai riconosciuta la capacità dell'arte – e del teatro in particolare – di sollecitare la parte più creativa delle persone e guidarle verso un percorso di espressione e di affermazione di



**15. Target**

**15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?**

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

**X Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

**X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)**

Altro (specificare)

**Numero organizzatori 7**

**15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?**

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

**X Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)**

**X Adolescenti 15-19 anni**

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero partecipanti attivi 15**





**15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?**

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

**Tutta la cittadinanza**

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

**Numero fruitori 180**

**16. Promozione e comunicazione del progetto**

**16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto**

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

**Bacheche pubbliche**

**Cartelloni/manifesti/locandine/volantini**

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

**Passaparola**

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

**17. Valutazione**

**17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?**

**SI**

**NO**



17.2 Se sì, quali?
1 Incontro di valutazione con i partecipanti al laboratorio
2
3
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1100	€ 1100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1600	€ 1600,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 400,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) viaggi e alloggio esperti	€ 500,00
10. Assicurazione	€ 400,00
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

**Totale A:** € 4000,00



<b>18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€

**Totale B: € 300,00**

<b>DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 3700,00</b>
--

<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comunità di Valle, comuni della Valle di Cembra, Bim	€ 1110,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 740,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

**Totale: € 1850,00**

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 3700,00	€ 1110,00	€ 740,00	€ 1850,00
percentuale sul disavanzo	30 %	20 %	50 %